

Vigorelli, Acqualatina ed il dissalatore errante...

Il dissalatore che si dovrebbe costruire a Ponza oramai assume i temi di una narrazione degna di un romanzo di fantasia. Il Futuro dissalatore è un entità errante quasi un progetto mistico con visioni che non si sa se siano generate da una consapevole programmazione o dalla approssimazione dei nostri amministratori lasciatisi invaghire dal canto di Acqualatina. Vengono oramai esposte al pubblico le carte, i progetti preliminari, gli avvisi di nuove conferenze dei servizi come se fossero progetti reali. Invece sono e rimarranno un inutile sperpero di soldi pubblici, ed una presa in giro per i cittadini Ponzesi. La dissalazione non è una follia, ma prevede per essere conveniente e soprattutto efficace, la costruzione di due dissalatori, entrambi di capacità adeguata al consumo idrico estivo dell'isola, e soprattutto l'utilizzo di energie pulite prodotte a costo zero altrimenti produrre acqua non ha senso, sia per i costi di gestione, che per i disservizi, perché un solo dissalatore come tutte le macchine può essere soggetto a guasti. Ma nel paese del "largo ai privati", l'importante è finanziare Acqualatina e alimentare il dissalatore a corrente prodotta dalla nostra SEP, si continuerà in estate a portare l'acqua con le bettoline con costi tra gli 8 ed i 12 € a tonnellata, e si finanziano milioni di euro... Tutti contenti, tutti d'accordo!!!

Parte il dissalatore...

In prima battuta, voci non confermate, parlavano di Calacecata, ma il progetto di cementificare tutta la zona è naufragato insieme alle 25 cupole, ed è proprio così che è iniziata la storia del dissalatore errante di Ponza...

Sembrava già cosa fatta la costruzione del dissalatore nella vecchia miniera di perlite in località Capobianco. Ma purtroppo le tanto paventate autorizzazioni sembrano siano sparite insieme al dissalatore. Poiché in fase di firma del passaggio della gestione del servizio idrico ad Acqualatina non sembravano esserci ostacoli. Compreso il famigerato PAI era sparito... Per poi far sparire anche le autorizzazioni che sono state negate perché la montagna di Capobianco non è adatta... Forse chi dava per scontata la cosa non si è fatto mai un giro a Capobianco né per terra, sul suo splendido e friabile tufo bianco né per mare nella sue splendide grotte proprio sotto dove doveva venire il dissalatore... Probabilmente il dissalatore sarebbe caduto in mare, causa crollo della falesia tufacea, ma questo si è scoperto solo dopo la firma della convenzione con Acqualatina, prima invece andava tutto bene, si potevano costruire tutti i dissalatori che volevano! Tutti d'accordo? Ma non si sa come rimangono sempre tutti Contenti...!!!

Si è ripuntata Cala Cecata, ma non andava bene, prima le cupole e poi il dissalatore... meglio in una zona non ancora promessa... per cui si è proposto un impianto Skid nel porto di Ponza, ma non era possibile troppo rumoroso ed ecco l'ultima trovata: l'impianto Skid, provvisorio si realizzerà a Cala Dell'Acqua. Per i profani che cosa è un impianto Skid? Un container con dentro un mini dissalatore che ce la farà a mala pena a gestire gli utenti invernali... Se si guasta toccherà chiamare la bettolina... Probabilmente ad un prezzo maggiorato poiché fuori convenzione!!!

Le perplessità sono tante, ed il guadagno pure!

1) Già nel 2012 si prese atto del progetto preliminare dell'opera. Già nel 2012 ci fu una conferenza dei servizi per la realizzazione del dissalatore a Ponza. E allora? Dove sono i

risultati della conferenza dei servizi di tre anni fa? Chi ne prese parte? Cosa fu deciso? Quali furono le prescrizioni? Quale Ente esprime parere negativo?

Determinazione-provincia-LT-2035-20.12.2012

DETERMINA

1. Di prendere atto del progetto preliminare per la **Realizzazione dell’Impianto di Dissalazione dell’Isola di Ponza** per un importo di € 9.326.350,00, composto da n° 39 elaborati tecnici come meglio descritto nell’allegato (A);

Cittadini leggete: ben 39 elaborati tecnici a che cosa sono serviti?

- 2) **In sede di conferenza di servizi istruttoria del 24/12/2013 cosa succede? che bisogna integrare gli elaborati perché il sito di Capo Bianco è troppo importante e fragile dal punto di vista geologico e ambientale.**

CONSIDERATO CHE:

- il progetto preliminare dell’impianto di dissalazione del Comune di Ponza per l’importo di € 9.326.350,00 e costituito da n° 39 elaborati come meglio descritti nell’elenco (A), è stato esaminato dagli enti convocati alla Conferenza dei Servizi Istruttoria del 24/01/2013;
- in sede di Conferenza dei Servizi gli Enti hanno richiesto integrazione di elaborati progettuali così come meglio specificato nella nota prot. n° 1270 del 08/07/2012;

- 3) **Dopo la conferenza dei servizi del 24/01/2013 Acqua Latina non integra gli elaborati richiesti perché improvvisamente ha una trovata: siccome ci vuole troppo tempo ed e per una "svista" progettuale sulla staticità del sito, l’impianto a Capo Bianco non si farà. E si pensa allo SKID.**

CONSIDERATO che il Gestore:

- ha proposto la realizzazione di un impianto di dissalazione provvisorio (Skid) da collocarsi all’estremità sud-est del porto di Ponza, per la produzione di quantitativi di acqua potabile necessari all’alimentazione dell’isola, almeno nei periodi di bassa affluenza turistica, che comporterà un abbattimento dei costi per il trasporto dell’acqua con navi anche nel periodo intercorrente alla messa in funzione del dissalatore definitivo, nelle more della definizione dell’iter autorizzativo e successiva realizzazione del dissalatore definitivo;

IL SINDACO VIGORELLI SAREBBE DOVUTO ANDARE SU TUTTE LE FURIE CONTRO ACQUALATINA DICENDO: FINIAMOLA DI PRENDERCI IN GIRO IO VOGLIO IL DISSALATORE ALTRIMENTI DIAMO RAGIONE AI CONSERVATORI CHE SONO CONTRO!

Invece Vigorelli accetta l’offerta!

Accetta l’impianto Skid ma dice che non va bene la localizzazione proposta perché nel porto di Ponza non possiamo installare un impianto fa rumore, “Meglio a Cala Dell’Acqua!”

Quindi!!! Acqualatina deve presentare un altro progetto, un’altra conferenza dei servizi da convocare, altro tempo perso per elaborare altri progetti ma soprattutto altri soldi per tutti!

DETERMINAZIONE
Segreteria Tecnico Operativa A.T.O. n. 4

OGGETTO: Realizzazione dell' "Impianto di Dissalazione dell'Isola di Ponza Modulo Dissalatore Temporaneo sito di "Cala dell'Acqua" - Presa d'atto del progetto preliminare.

4) Si organizza un'altra conferenza dei servizi il 12 gennaio 2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a seguito di Conferenza dei Servizi Istruttoria del giorno 12 gennaio 2016 relativa al progetto preliminare per la realizzazione e fornitura di modulo dissalatore temporaneo (skid) nel porto di Ponza, è emersa la necessità di ubicare l'impianto in altra zona dell'Isola e precisamente in località "Cala dell'Acqua", così come richiesto dall' Amministrazione Comunale stessa e con il parere espresso favorevole del Gestore Unico dell'ATO 4;
-

DETERMINA

- 1) di prendere atto del progetto preliminare per "*Impianto di Dissalazione dell'Isola di Ponza Modulo Dissalatore Temporaneo sito di "Cala dell'Acqua"*" per un importo dei soli lavori di € 1.030.530,00, IVA compresa, composto dagli elaborati tecnici come elencati in premessa;
-

Se c'era ancora qualcuno che non aveva capito speriamo che ora il progetto è chiaro. Il progetto è quello di sprecare più soldi possibili aumentando i costi senza che nessuno paghi per gli errori fatti. La complicità del mondo politico e della burocrazia va avanti da almeno il 2006 adesso ed è chiaro come il sole:

"E' tutta una presa in giro per i cittadini di Ponza e per i contribuenti della regione Lazio!"

I Ponzesi non avranno mai un dissalatore, e due impianti Skid come si era paventato all'inizio, e credo con forti dubbi che i lavori inizieranno entro il 2018, come stabilito.

L'accerchiamento delle Isole Ponziane è iniziato da tempo. Laziomar, Acqualatina, Il porto a "Le forna", e la folle idea di privatizzare "Chiaia di Luna", tutto con lo stesso metodo. Diamo ai privati e poi vediamo, parole dette anche dall'Assessore Feola nel convegno sul Porto a "Le Forna".

Questa è la loro **idea VENDERE L'ISOLA AL MIGLIOR OFFERENTE**, non creare servizi, tantomeno tutelare il danaro pubblico, la connivenza di politici locali regionali e provinciali è palese, e l'immobilismo di certe forze politiche anche locali fa pensare che si stiano facendo già i giochi per la prossime elezioni.

Meetup 5 Stelle Ponza